
Gio 20 Set, 2012

Ener.Loc. punta sulle smart cities per il rilancio dell'Isola

Le città sarde, per diventare davvero ambientalmente intelligenti, quanto devono studiare? E la green economy può essere davvero uno dei motori del rilancio dell'economia del territorio? Gli spiragli sono stati individuati, la volontà c'è ed è tangibile, e il percorso da fare non è poi così lungo. Ci sono professionalità, conoscenze e visioni tali da essere ottimisti anche se c'è molto lavoro e non si può bloccare un processo irreversibile. Di questo e di molto altro si è discusso nella prima giornata di "Ener.Loc. Energia, Enti Locali, Ambiente", la rassegna dedicata allo sviluppo sostenibile e all'efficienza energetica che, per il sesto anno, si svolge alla Camera di Commercio del Nord Sardegna. Organizzato da Promo PA Fondazione, quest'anno il convegno ha puntato i riflettori sul tema centrale delle smart cities, di cui si è discusso affrontando l'ottica della mobilità, dell'edilizia e delle nuove opportunità imprenditoriali. Nel corso della sessione plenaria, si è stabilito il punto della situazione attuale sarda in tema di sostenibilità e venerdì - dopo la presentazione del corso di formazione Ener.Loc Faculty nato con l'obiettivo di creare nuove competenze nel settore rifiuti - si svolgerà una tavola rotonda a cui parteciperanno tutti i sindaci della Sardegna, dando vita così a un importante momento di confronto e di lavoro.

Due giorni di lavori, secondo il parere dei numerosi tecnici presenti, che si rivelano importanti e dai quali potranno venir fuori idee e buone pratiche interessanti soprattutto se confrontate con altre realtà nelle quali l'ambiente recita un ruolo di primo piano. A livello locale la consapevolezza cresce e si vede, anche a giudicare dagli interventi dei politici presenti. La strada è indicata e qualche passo importante si sta già compiendo. Basta crederci e continuare a ritener l'ambiente non solo una necessità di crescita sostenibile ma anche un settore di reale e concreto rilancio di numerosi territori sotto il profilo economico.

Ener.loc. ha raggiunto anche in questa edizione il suo scopo. Ovvero, diffondere e discutere delle strategie in materia energetica legate alle città sostenibili e intelligenti e dare una maggiore consapevolezza agli interlocutori istituzionali in materia energetica, e al tempo stesso informare i giovani, molti presenti alla prima giornata del convegno, sulle opportunità occupazionali per il futuro. E Sassari, come molte città dell'Isola, sotto questo profilo, puntano ad essere città ambientalmente sostenibile.

Sono sempre più numerose, infatti, le amministrazioni e gli enti che indirizzano le loro azioni verso la diffusione e l'implementazione delle politiche energetiche, in un'ottica di sostenibilità, riqualificazione territoriale, mobilità efficiente e disinquinamento. In questo senso le amministrazioni provinciale e

comunale di Sassari stanno puntando su dinamiche legate all'energia e all'ambiente che rivestono un ruolo importantissimo. Ener.loc. ha confermato sotto questo profilo di essere un momento non solo di sintesi ma anche di formazione per tutte le componenti che contribuiscono alla crescita della consapevolezza ambientale, anche come volano di rilancio del territorio sotto il profilo economico. Nell'ambiente e nella sua tutela è necessario crederci e ci hanno creduto anche quest'anno tutti gli enti che collaborando hanno consentito di creare l'evento. Il Consiglio provinciale di Sassari, Comune di Sassari, Consorzio Industriale di Sassari, Camera di Commercio del Nord Sardegna, che insieme a Promo p.a. fondazione hanno dimostrato che l'ambiente resta una priorità e non un aspetto residuale delle politiche pubbliche.

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Mer 22 Ott, 2025